

Soluzioni ed approcci metodologici utili ad implementare la digitalizzazione "4.0"



FABBRICA
concept D.&M. Moreale 4.0

Il punto di vista Il futuro dell'Intelligent Edge

La parola a Mark Olding, Chief Marketing Officer di **EXOR** International

Diamo uno sguardo al futuro delle soluzioni "intelligent edge" per il mondo industriale analizzando come altri settori stanno trattando l'elaborazione in real time di dati importanti. Il ciclo OODA, sviluppato dallo stratega John Boyd dell'aeronautica degli Stati Uniti, è un processo decisionale basato su "osservare, orientare, decidere e agire". Boyd ha applicato il concetto al processo delle operazioni di combattimento, anche a livello operativo durante campagne militari. La sua convinzione era che se il sistema avesse potuto essere insegnato ai piloti da combattimento come un ciclo da seguire e questi fossero addestrati a ridurre il tempo di ciclo, avrebbero potuto vincere qualsiasi duello aereo. Il punto fondamentale del sistema era la priorità dell'agilità rispetto alla forza, coincidente con il nuovo paradigma verso cui il mondo IoT si sta muovendo. I dispositivi endpoint sono di gran lunga meno potenti del cloud ma sono molto più agili e

possono operare molto velocemente perché i dispositivi edge devono solo elaborare i dati che loro competono. Il concetto di edge, di edge intelligente, è completamente focalizzato sull'agilità - con l'acquisizione dei dati in ingresso e l'elaborazione limitata a quanto strettamente necessario. Acquisizione dei dati significa non solo la necessità di una connettività universale con un grande numero di protocolli industriali oggi in uso, ma anche andare oltre nel settore industriale. Troveremo sempre più richieste per sensori per l'ambiente in cui il dispositivo edge è installato. Questa capacità inizia con sensori per: Temperatura • Pressione •

Umidità • Tensione • Giroscopio • Altitudine - ma anche: Telecamera per riconoscimento facciale • Wi-Fi e Bluetooth per maggior flessibilità nella connessione a reti ed a dispositivi mobili. Se aggiungiamo questo al fatto che la presenza dei sensori sarà pervasiva, non solo in dispositivi di elevata complessità come le auto a guida autonoma, ma anche nei comuni componenti che si trovano negli ambienti industriali, dove c'è la necessità di concentrare i dati provenienti dai diversi sensori, la verifica dei parametri e l'esecuzione di possibili azioni prima dell'invio dei dati al cloud dedicato all'acquisizione ed archiviazione a lungo termine (Sense - Infer - Act, Rileva - Elabora - Agisci è facile prevedere che nel prossimo futuro i dispositivi edge che venivano umilmente chiamati Interfacce Uomo-Macchina dovranno diventare realmente interattivi: Edge Intelligente.

■ www.exorint.com



Nuove soluzioni per la sicurezza informatica H4.0

La rivoluzione 4.0 richiede agli imprenditori di concentrarsi sul proprio business, ma anche di difenderlo dagli attacchi informatici, sempre più numerosi e pericolosi...



ING. LUCILLA LANCIOTTI,
CEO TECHNETHIC ITALIA SRL E MANAGER
DELLA RETE LINK INNOVATION

Per l'imprenditore è un doppio ed oneroso impegno: il consiglio è di affidare il trattamento della sicurezza aziendale ad uno specialista esterno.

«Le aziende della Rete Link Innovation specializzate in Cybersecurity (Sync Security, NovaFund, Technetic)» afferma l'Ing. Lucilla Lanciotti, CEO Technetic Italia Srl e Manager della Rete Link Innovation «sono tecnicamente in grado di garantire ai propri clienti la sicurezza informatica e la "Business Continuity", consentendo loro di concentrarsi sul business caratteristico».

Queste aziende utilizzano un approccio sistemico e continuativo che sincronizza le operazioni necessarie in ambito legale, compliance, informatico, organizzativo, infrastrutturale, tecnologico.

Infatti, poiché gli attacchi informatici e i relativi rischi si evolvono rapidamente, avvengono con alta frequenza e sono inesorabili, non possono essere facilmente gestiti in modo isolato.

«E' evidente che il programma di gestione dei rischi operativi deve essere integrato con il programma di gestione dei



info@syncsecurity.it
syncsecurity.it

Ridurre Total Cost of Ownership e Time to Market con l'IoT

Le soluzioni IoT di **Eurotech** permettono il controllo su tutta la filiera produttiva riducendo i costi

Oltre alla digitalizzazione della filiera produttiva, l'Internet of Things (IoT) offre due principali vantaggi: la riduzione del Total Cost of Ownership (TCO), ossia i costi di gestione e mantenimento dell'infrastruttura informatica lungo tutto il suo ciclo di vita, e del Time to Market, il tempo trascorso dalla progettazione e produzione di un prodotto alla sua messa in vendita. «Molte aziende che decidono di implementare una soluzione IoT per il loro business non tengono conto di alcune fondamentali voci di costo» spiega Roberto Siagri, CEO di Eurotech, società che realizza sistemi e servizi end-to-end per l'IoT. «Spesso ci si concentra sui costi legati ai singoli componenti dell'architettura, mentre il TCO riguarda il costo complessivo del servizio nel tempo». Innanzitutto bisogna considerare le certificazioni necessarie

per i dispositivi utilizzati in applicazioni industriali, e un processo oneroso sia in termini di costo che di tempo. Bisogna poi tenere in considerazione i costi per la connessione a banda larga (ad esempio cellulare o Wi-Fi) per il trasferimento di ingenti quantità di dati tra dispositivi o tra i dispositivi e il cloud. Infine, vi è il costo per il mantenimento dell'intera infrastruttura, che dipende dalle dimensioni dell'azienda. «Affidarsi a soluzioni progettate per durare negli anni senza (o con pochissima) manutenzione permette di ammortizzare i costi infrastrutturali già nei primi 3 o 4 anni» commenta Siagri. Euro-



ROBERTO SIAGRI,
CEO DI EUROTECH

tech elimina i costi per le certificazioni, proponendo soluzioni standard e certificate per diversi mercati verticali. «I nostri gateway IoT, ad esempio» continua Siagri «oltre a essere robusti e compatti, sono certificati da carrier su scala globale». Eurotech, oltre ai gateway, fornisce una piattaforma di inte-

grazione IoT basata su cloud sia pubblico che privato che consente il monitoraggio e la manutenzione da remoto dell'intera infrastruttura di dispositivi in campo. «Questa è una condizione essenziale per le applicazioni di IoT industriale» spiega Siagri «poiché posso porre in esercizio e aggiornare i dispositivi oltre a eseguire operazioni di manutenzione senza accedervi fisicamente,

ottimizzando così i processi di produzione, evitando ritardi dovuti a guasti o fermi macchina e riducendo notevolmente i tempi di realizzazione ed i costi di esercizio dell'implementazione IoT».

■ www.eurotech.com



info@nova-fund.com
nova-fund.com



info@technetic.it
technetic.it

rischi informatici per la costruzione di un modello capace di lavorare in orizzontale tra tutti i responsabili aziendali al fine di incoraggiare investimenti, manutenzione e controlli adeguati in più punti di ingresso e attacco» prosegue l'Ing. Lanciotti.

Rivedere, inoltre, la struttura organizzativa in funzione delle minacce che potrebbero bloccare l'operatività significa salvaguardare l'intera azienda ed il suo business.

Particolare attenzione viene posta alla formazione del personale. «Il fattore umano (Human 4.0) è elemento fonda-

mentale per la protezione dell'intero patrimonio immateriale aziendale e nessuna funzione è esclusa dal prendere consapevolezza degli elementi di rischio all'interno dell'organizzazione.

Gestire i rischi relativi alla sicurezza informatica, realizzando la completa messa in sicurezza dell'azienda, significa inoltre attivare corsi di formazione rivolti ai dipendenti e ai manager per impedire che siano essi stessi veicoli di ingresso di virus e malware», prosegue l'Ing. Lanciotti.

D'accordo su questo importante tema è il governo che ha pubblicato la nuova

misura Formazione 4.0. Si tratta di un credito d'imposta calcolato sulle spese relative al costo aziendale del personale impiegato nell'acquisizione e nel consolidamento delle conoscenze tecnologiche previste dal Piano Nazionale Industria 4.0. Infatti, tutti gli operatori, nel mondo 4.0, accedono ai dati e hanno su di essi un ruolo attivo: intervenire sugli operatori è essenziale per cogliere a pieno le caratteristiche di sicurezza informatica fornite dagli avanzati sistemi di Cybersecurity progettati ed implementati dalle aziende specialiste della rete Link Innovation.



info@linkinnovazione.com
linkinnovazione.com